

# AGRICOLTURA 4.0 E BONUS AGRICOLTURA 2022: UTILI OPPORTUNITÀ PER IL MONDO AGRICOLO

Nel settore agricoltura, per le aziende più attente ed innovative è possibile accedere ad agevolazioni finanziarie che permettono di modernizzare la propria azienda, in particolare il Bonus Agricoltura 2022 e l'Agricoltura 4.0.

## Bonus Agricoltura 2022

Il **Bonus Agricoltura 2022** si tratta di un **credito d'imposta pari al 40% degli investimenti sostenuti dalle imprese agricole per realizzare o ampliare infrastrutture informatiche al fine di potenziare il commercio elettronico**.

Per poter utilizzare questo bonus **c'è tempo fino al 2023**.

L'obiettivo è, ovviamente, quello di potenziare il commercio elettronico delle aziende agricole, sia sul territorio italiano sia a livello internazionale. Il bonus andrà nello specifico a coprire le spese per dotazioni tecnologiche, di software, per la progettazione ed implementazione e lo sviluppo del database e dei sistemi di sicurezza. Per gli investimenti realizzati nell'anno scorso, ossia nel 2021, la comunicazione dovrà essere inviata agli uffici preposti dal 20 settembre al 20 ottobre 2022.

**Il credito, utilizzabile in compensazione, potrà essere utilizzato per i periodi d'imposta compresi tra il 2021 e il 2023.**



Ci sono ovviamente dei limiti definiti per questa agevolazione e cambiano a seconda delle dimensioni e della tipologia delle imprese, in funzione dell'attività prevalente effettivamente svolta e dichiarata ai fini Iva, conviene pertanto confrontarsi con il proprio consulente fiscale per conoscere tali limiti. Sono stati fissati dei limiti di spesa per ottenere il 40% di credito d'imposta.

**Si tratta di 50.000 euro per le piccole e medie imprese che operano nella produzione primaria di prodotti agricoli e per le piccole e medie imprese agroalimentari. La soglia scende a 25.000 euro per le grandi imprese che operano nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli.**

# AGRICOLTURA 4.0 E BONUS AGRICOLTURA 2022: UTILI OPPORTUNITÀ PER IL MONDO AGRICOLO

## A chi spetta il Bonus Agricoltura?

Il bonus agricoltura 2022 spetta **alle imprese agricole e agroalimentari, costituite ai sensi dell'articolo 3 del D.L. 10 febbraio 2009 N. 5 e dall Legge 9 convertito, con modifica dalla Legge 9 aprile 2009 n. 33.**

La rete di impresa, si precisa, si forma mediante stesura di un accordo di collaborazione tra imprese, ed è un modello di business alternativo che, in base all'intesa, può anche lasciare autonomia soggettiva a ciascuna impresa della rete.



Ci sono **due tipologie di rete d'impresa**, una priva di un'autonomia propria ed una dotata di autonoma soggettività giuridica, È necessario evidenziare questo aspetto perché le regole per il riconoscimento del bonus cambiano a seconda della tipologia di rete.

**Sono agevolabili le spese sostenute dalle reti di imprese agricole e agroalimentari costituite ai sensi dell'articolo 3 del dl n. 5/2009**, anche costituite in forma cooperativa, o riunite in consorzi. Imprese aderenti ai disciplinari delle strade del vino per la realizzazione o l'ampliamento di infrastrutture informatiche finalizzate al potenziamento del commercio elettronico.

Per ottenere il bonus e-commerce agricoltura è necessario inviare apposita comunicazione all'Agenzia delle Entrate prima della scadenza, in via telematica.

L'inoltro deve essere eseguito direttamente dal beneficiario oppure avvalendosi di un soggetto incaricato della trasmissione delle dichiarazioni come intermediario.

A seguito della presentazione della comunicazione, l'Agenzia delle Entrate rilascia una ricevuta che ne attesta la presa in carico.

# AGRICOLTURA 4.0 E BONUS AGRICOLTURA 2022: UTILI OPPORTUNITÀ PER IL MONDO AGRICOLO

## Agricoltura 4.0

**L'agricoltura 4.0 può essere considerata come un "upgrade"** dell'agricoltura di precisione, questo grazie all'automatizzazione della raccolta, dell'integrazione e dell'analisi dei dati che provengono direttamente dai campi grazie a sensori e altre fonti. Le tecnologie digitali 4.0 sono utili per supportare, grazie all'analisi dei dati, l'agricoltore nella sua attività quotidiana e nella organizzazione delle strategie per la propria attività.

Grazie a nuove soluzioni ed all'applicazione delle tecnologie digitali le aziende agricole possono aumentare la propria sostenibilità economica ed ambientale della propria attività, tecnologie che vanno dall'IoT all'intelligenza artificiale, dall'analisi di grandi quantità di dati ai trattori a guida autonoma fino all'utilizzo dei droni.

**Tra le agevolazioni per l'agricoltura 4.0 in primo piano c'è il credito d'imposta, che ha sostituito con la Legge di Stabilità 2020 gli incentivi del super e iperammortamento.**



Si tratta di una nuova misura di agevolazione fiscale per investimenti in macchinari agricoli, che prevede **un contributo pari al 50% dell'investimento, fino a 2,5 milioni di euro per macchine agricole con tecnologia 4.0, e 10% dell'investimento e fino ad un massimo di 2 milioni di euro per tutte le altre macchine agricole.**

Questo contributo può essere utilizzato come un credito per la compensazione delle spese tributarie sostenute tramite F24 come IVA, IMU, contributi previdenziali, e imposte dirette. Al credito d'imposta possono accedere tutte le imprese agricole italiane, senza distinzioni di forma giuridica o settore economico di appartenenza, o regime fiscale di determinazione del reddito.

# AGRICOLTURA 4.0 E BONUS AGRICOLTURA 2022: UTILI OPPORTUNITÀ PER IL MONDO AGRICOLO

Questa misura include, ad esempio, anche i contoterzisti e le imprese agricole anche individuali che si avvalgono del regime forfettario, indipendentemente dalla capacità dell'azienda di produrre reddito.

**Ci sono diverse regole da rispettare per poter accedere alle agevolazioni relative all'Agricoltura 4.0. Per poter accedere al credito d'imposta per i beni 4.0, l'azienda è tenuta a produrre un'autocertificazione in caso di investimento inferiore a 300.000 euro. In caso di investimento superiore a questo importo invece, per dimostrare che il bene possiede caratteristiche tecniche tali da includerlo tra i beni 4.0 deve richiedere una perizia tecnica giurata.**

È possibile **usufruire del credito in 3 anni, in quote di pari importo**, a partire dall'anno successivo a quello di entrata in funzione della macchina. Oltre alle agevolazioni del credito d'imposta, è possibile usufruire anche del bando per finanziamenti a fondo perduto alle imprese che decidano di investire in nuovi macchinari agricoli. Bando pubblicato da Inail, per complessivi 200 milioni di euro.

**Il contributo è pari al 50% dell'investimento per i giovani agricoltori e del 40% per tutte le altre imprese agricole per importi compresi tra un minimo di 1.000 euro fino ad un massimo di 60.000 euro.**



Questa misura si pone l'obiettivo di contribuire alla riduzione di emissioni inquinanti, ridurre i rischi di infortuni ed ottimizzare il rendimento e la produttività delle macchine.

All'agevolazione possono accedere tutte le imprese, di qualsiasi forma giuridica, anche individuali, iscritte alla Camera di Commercio nei settori Industria, Artigianato e Agricoltura, con particolare attenzione alle micro e piccole imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli.

Per l'agricoltura 4.0 può inoltre essere utilizzata la Nuova Sabatini, rifinanziata per il periodo 2020-2025 e per un importo complessivo di 540 milioni di euro.

Si tratta di un contributo a parziale copertura degli interessi pagati sul finanziamento, che equivalgono ad un risparmio sul valore dell'investimento pari a:

- **7,7% su macchine agricole ordinarie;**
- **10% su macchine agricole 4.0;**
- **15,4% su macchine agricole 4.0 per le micro e piccole imprese ubicate nelle regioni del SUD.**

# AGRICOLTURA 4.0 E BONUS AGRICOLTURA 2022: UTILI OPPORTUNITÀ PER IL MONDO AGRICOLO

In linea generale **i vantaggi dell'agricoltura 4.0 sono principalmente economici per le aziende della filiera**. Ma un percorso dei prodotti che vada dal campo alla tavola, massimizza la sostenibilità e ha indubbiamente un impatto positivo anche sulla salute. Infatti, adoperando questo processo di fatto è possibile portare fino ai consumatori finali prodotti più controllati e più freschi rispetto a quanto avviene con le tecniche tradizionali. Da studi fatti da esperti del settore, si hanno indubbi vantaggi, da un risparmio attorno al 30% per gli input produttivi e di un aumento del 20% della produttività, con un utilizzo limitato di sostanze chimiche.

Facendo una riflessione poi sull'utilizzo dei dati, è indubbio il vantaggio che si ha nella possibilità di poter disporre in tempo reale delle informazioni rilevate in campo. Tali dati sono estremamente utili per gestire ogni attività legata all'agricoltura in modo più veloce e sicuro, con una maggiore efficienza. Grazie all'analisi dei dati, infatti, sarà possibile improntare al massimo dell'efficienza l'utilizzo delle macchine agricole, o utilizzare, per fare un esempio estremamente attuale, soltanto la quantità di acqua necessaria, senza sprechi, e in questo periodo non è cosa da poco.

Grazie all'elaborazione delle informazioni rilevate in campo sarà anche possibile mettere in atto azioni e comportamenti utili alla prevenzione e/o contenimento di fitopatie e/o infestazioni parassitarie. Questo indubbiamente garantisce una maggior riuscita della coltura e allo stesso tempo va a diminuire la necessità di trattamenti in campo con un indubbio risparmio.

Quanto riportato in questo riassunto è necessariamente sintetico, è impossibile infatti riuscire in poco spazio spiegare tutti i meccanismi che regolano l'erogazione di questi contributi.

**Vi consigliamo pertanto di volervi rivolgere al vostro CAA che sarà in grado di illustrarvi nei particolari il funzionamento di queste misure.**